



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



1222-2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2021RUAPON – REACT EU – Finanziamento PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020 - Allegato n. 24 per l’assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale – ICEA, per il settore concorsuale 08/F1 – Pianificazione e Progettazione urbanistica e territoriale (profilo: settore scientifico disciplinare: ICAR/20 – Tecnica e Pianificazione urbanistica) ai sensi dell’art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 bandita con Decreto Rettorale n. 3631 del 14 ottobre 2021 – Progetto “GIG – Gray Into Green. Gray infrastructure as support for the landscape green transformation”.

Allegato al Verbale n. 2

Dopo l’analisi dei curricula, dei titoli e delle pubblicazioni, allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura, la Commissione esprime i seguenti giudizi analitici per i singoli candidati.

Candidato: CRISTIANO Silvio

Il candidato CRISTIANO Silvio si è laureato in Ingegneria delle Infrastrutture viarie e Trasporti presso l’Università degli studi di Roma Tre nel 2012 e ha conseguito il dottorato di ricerca in “Architettura, Città e Design – Nuove tecnologie per il Territorio, la Città e l’Ambiente” presso l’Università IUAV di Venezia nel 2018.

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il candidato presenta 1 articolo in corso di stampa presso rivista internazionale riconosciuta di fascia A per il settore scientifico di riferimento; quindi 3 articoli pubblicati su rivista internazionale riconosciuta di fascia A per il settore di riferimento; 1 articolo pubblicato su rivista nazionale riconosciuta di fascia A per il settore di riferimento; 2 articoli su rivista scientifica internazionale; 1 articolo su rivista scientifica nazionale; 1 contributo in Atti di convegno; 1 recensione su rivista scientifica internazionale riconosciuta di fascia A per il settore di riferimento.

I saggi, con contenuti in parte assimilabili alle tematiche di interesse al settore scientifico disciplinare di riferimento della presente procedura, riflettono puntualmente le diverse attività di ricerca svolte dal candidato presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell’Università di Napoli “Parthenope” e presso il Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



1222-2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

e di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica dell'Università di Venezia Ca' Foscari. Nonostante sia possibile riconoscere buona conoscenza della letteratura scientifica dei campi di ricerca esplorati da parte del candidato, si rinvengono solo pochi e generici riferimenti alla letteratura del settore scientifico disciplinare di riferimento, nazionali e internazionali. Rimarchevoli e pertinenti il settore scientifico disciplinare di riferimento risultano alcune riflessioni sul concetto di sviluppo sostenibile, la riflessione sulle *healthy city* in corso di pubblicazione, o sulle prospettive di possibile intervento per progettare città resilienti. Altre tematiche sono state oggetto di riflessione, con il ricorso all'approccio sistemico "eMergetico" à *la Odum*, a cui vanno aggiunte considerazioni sulla progettazione partecipata di architetture vernacolari in aree rurali dei paesi in via di sviluppo o sul trattamento dei rifiuti in una prospettiva di economia circolare.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Il candidato svolge dal 2018 con regolarità e continuità attività di didattica, all'inizio prevalentemente di supporto alla didattica in settori scientifici disciplinari diversi da quello indicato nell'Allegato 24 del bando, di *visiting professor* presso il Politecnico di Torino e per il corso estivo (Venezia, luglio 2019) del Joint Summer Academic Exchange dell'Università di Venezia Ca' Foscari e Beijing Normal University. Ha quindi avuto la titolarità di corsi di insegnamento in master di I e di II livello presso l'Università degli studi di Salerno, l'Università degli studi di Torino, non ascrivibili al settore di riferimento, come similmente accade per la titolarità del corso di "Environmental Politics (SECS-P/01) ("corso minor") presso il Collegio internazionale Ca' Foscari per l'a.a. 2020-2021.

Pienamente pertinente il settore scientifico disciplinare ICAR/20 – Tecnica e Pianificazione urbanistica risulta la docenza a contratto del corso integrativo di Regional Planning (ICAR/20) presso l'Università degli studi di Padova per l'a.a. 2021-2022.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Il candidato presenta un interessante curriculum, che evidenzia un'esclusiva attività dedicata alla ricerca e alla disseminazione dei suoi esiti, sin dall'anno di conseguimento del titolo di Dottorato di ricerca. A questo è seguita una formazione integrativa con la partecipazione a corsi di perfezionamento all'estero e in Italia, su tematiche differenti sui temi dello sviluppo sostenibile, delle smart cities, dell'emergenza ambientale, sviluppo sostenibile e del Life Cycle Assessment.

Questi interessi sono stati sostenuti anche da alcuni assegni di ricerca (2015-2016; 2020-in corso) presso l'Università di Venezia Ca' Foscari, un assegno di ricerca (2018-2019) e una borsa di ricerca post-dottorato (2019) presso l'Università degli studi di Napoli "Parthenope", seppure in settori scientifico disciplinari diversi e non affini a quello di riferimento della



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



1222-2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

presente procedura. Nel corso di queste attività, il candidato ha avuto la possibilità partecipare a diversi gruppi di ricerca (quasi tutti attivi in altri settori scientifico disciplinari) come testimoniano alcune delle pubblicazioni presentate, oltre a quelle indicate nel curriculum.

Molto intensa l'attività di partecipazione a convegni e conferenze, nazionali e internazionali, soprattutto in anni più recenti sulle tematiche della decrescita, dello sviluppo sostenibile, dell'economia circolare,

Il candidato ha conseguito il Premio AIV (Associazione Italiana di Valutazione) per la migliore tesi di dottorato (ex aequo) nel 2019 e nel 2021 il Premio Best paper Under 40 rilasciato dalla Società Italiana degli Urbanisti nel corso della XXIII Conferenza Nazionale SIU).

Emerge la figura di un ricercatore in fase di maturazione, versatile e aperto al confronto interdisciplinare, come si rileva dalla sua formazione *post-lauream* e dal trattamento di alcuni dei temi di ricerca affrontati all'interno dei quali vanno riconosciuti notevoli spunti di innovatività e originalità.

Il giudizio complessivo della produzione scientifica è considerato buono per numerosità di prodotti, collocazione e continuità per quanto sviluppate con approccio e su tematiche che possono essere però solo in parte riferite al settore scientifico disciplinare ICAR/20 – Tecnica e Pianificazione urbanistica.

L'attività didattica risulta discreta, prevalentemente di supporto alla didattica con alcune prime esperienze di titolarità di corsi, per quanto la maggior parte delle attività di didattica non possano essere ascritte al settore scientifico disciplinare di riferimento dell'Allegato 24 del bando.

Il giudizio complessivo sul curriculum del candidato è buono con riferimento al curriculum nel suo complesso.

Candidato: GIANNOTTI Emanuel

Il candidato GIANNOTTI Emanuel si è laureato in Architettura presso l'Università IUAV di Venezia nel 2003 e ha conseguito il dottorato di ricerca in "Urbanistica" (XXII ciclo) presso l'Università IUAV di Venezia con la tesi "Sapere tecnico e cultura cattolica. Politiche della casa e della città in Cile, 1957-1970" (tutor: prof.ssa Cristina Bianchetti) nel 2011.

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato se presente)

Il candidato presenta 2 co-curatele pubblicate in Italia, in entrambe con un saggio a firma esclusiva del candidato; 1 saggio in volume pubblicato in Italia con casa editrice di prestigio nazionale riconosciuto nel settore scientifico disciplinare; 1 saggio su volume pubblicato con editore internazionale di prestigio riconosciuto nel settore scientifico disciplinare; quindi 1



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



1222-2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

articolo su rivista nazionale di fascia A per il settore scientifico disciplinare di riferimento; 7 articoli su rivista scientifica straniera.

La produzione scientifica appare prevalentemente incentrata sul tema delle politiche abitative e sulle diverse forme dell'abitare in Cile, sulla scia delle ricerche condotte negli anni del dottorato, incentrato sul periodo 1950-1970, quindi in anni più recenti sulle esperienze più innovative di soluzione al disagio abitativo. Negli ultimi anni, con richiamo ad alcuni temi prevalenti nel dibattito disciplinare, la ricerca è stata condotta sulle nuove forme di pianificazione ecologica e su *nature-based solutions*, con un'interessante rassegna della letteratura e l'analisi dello specifico caso studio di Santiago del Cile. Le due curatele presentate raccolgono i prodotti del Master di II livello EMU presso Università IUAV, Venezia) e alcuni dei risultati della ricerca "Re-cycle" svolta all'interno del gruppo coordinato dal prof.ssa. P. Viganò dell'Università IUAV di Venezia.

Le riflessioni contenute nei diversi contributi allegati, pur nella ridotta varietà, risultano tutte pertinenti con le tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare ICAR/20 – Tecnica e Pianificazione urbanistica.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Il candidato è *assistant professor* presso il Dipartimento de Urbanismo della Facultad de Arquitectura y Urbanismo della Universidad del Chile, a Santiago del Cile dal 2014. Presso la medesima istituzione, da allora ha avuto incarichi di didattica, in alcuni corsi in modo esclusivo, in altri condividendone la titolarità, dei corsi di "Urbanismo", "Ecología y Paesaje urbano", "Representación y Análisis del habitar", "Taller de Urbanimo", ecc., che dalla dicitura possono essere riconosciuti come pertinenti il settore scientifico disciplinare xi riferimento dell'Allegato 24 del presente bando. Precedentemente, dopo un incarico didattico presso il Politecnico di Torino, ha svolto attività di supporto alla didattica presso l'Università IUAV di Venezia e il Politecnico di Milano in corsi affini. Ha seguito in qualità di relatore presso la Universidad del Chile 41 tesi magistrali in Architettura. Ha svolto alcuni incarichi istituzionali per la didattica, in qualità di membro dapprima e poi di coordinatore di commissioni per il piano di studi di un corso di studi, quindi come membro temporaneo del Doctorado en Territorio, Espacio y Sociedad, presso l'istituzione di afferenza.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Il candidato presenta un interessante curriculum, nel quale si rileva un'iniziale attività professionale presso lo Studio Secchi-Viganò (2004-2012) che non ha impedito al candidato di partecipare ad attività di ricerca accademica, presso l'Università IUAV di Venezia, nel gruppo di ricerca del PRIN "Re-cycle" e nel progetto "Ignis Mutat Res. Penser l'architecture, la ville et les paysages au prisme de l'énergie", coordinato dalla prof.ssa P. Viganò. Negli



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



1222-2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

stessi anni di collaborazione con l'Università IUAV, il candidato ha svolto attività di organizzazione e docenza di alcuni *workshop* per il master di II livello European Postgraduate Masters in Urbanism (EMU) dell'Università IUAV di Venezia.

Dal 2014 l'attività di ricerca si sposta in Cile, con una borsa di studio post-dottorato di 1 anno, su finanziamenti della Comisión Nacional de Investigación Científica y Tecnológica (CONICYT) del Cile, proseguita poi fino al 2018, con ricerche incentrate su: i processi di costruzione di quartieri residenziali popolari in Cile; approcci alla ricerca per il progetto architettonico in Cile e Colombia; quindi, sulle politiche abitative pubbliche a Santiago del Cile negli anni 1958-1997 (sviluppando e ampliando il tema della ricerca di dottorato). Dal 2018, ha seguito in qualità di "membro del gruppo di ricerca interdisciplinare" diversi progetti di ricerca ascrivibili al settore scientifico disciplinare ICAR/20 – Tecnica e Pianificazione urbanistica, manifestando più di recente un particolare interesse sul tema delle "infrastrutture verdi". Di particolare rilievo, risulta la partecipazione, in qualità di membro del gruppo di ricerca, al progetto Horizon 2020 "CONEXUS: Co-producing NBS and restored ecosystems – transdisciplinary nexus for urban sustainability".

L'attività di ricerca è stata occasione di divulgazione dei risultati attraverso la partecipazione a numerosi convegni e seminari in Cile e all'estero, prevalentemente sui temi dell'abitare (politiche abitative pubbliche, pratiche dell'abitare informale, esperienze innovative per risolvere l'emergenza abitativa e la povertà urbana, lotte per la casa, ecc.).

Dal curriculum emerge il conseguimento, durante il periodo di attività professionale, di un terzo premio e di alcune menzioni per la partecipazione a concorsi di architettura, in collaborazione.

Il giudizio complessivo del curriculum è molto buono per numerosità di attività e continuità del lavoro di ricerca e didattica svolte nel tempo. La consistenza complessiva della produzione scientifica è buona, per quanto focalizzate su alcuni specifici temi, sui quali si basano in modo quasi esclusivo sia le pubblicazioni presentate che le altre pubblicazioni indicate nel curriculum, ma con promettenti sviluppi su altri aspetti del dibattito disciplinare più recente. L'attività didattica risulta molto buona, ascrivibile ad una figura accademica già pienamente sviluppata e matura.

Candidato: GRANCERI Massimiliano

Il candidato GRANCERI Massimiliano ha conseguito il dottorato di ricerca in *Urban and Regional Development* (XXXII ciclo) presso il Politecnico di Torino nel 2020 con la tesi "Mainstreaming Climate Change Adaptation into Local Planning. Insights from Barcelona and Turin municipalities" (tutors: proff. Claudia Cassatella, Maurizio Tiepolo).

Motivato giudizio analitico su:



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



1222-2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato se presente)

Come specificato nel Verbale 2, la Commissione prende in esame solo 9 delle pubblicazioni che risultano caricate sulla piattaforma PICA quali allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura. Il candidato, nello specifico, presenta: n. 1 contributo in volume, n. 6 articoli in rivista scientifica, n. 1 contributo in atti di convegno, n. 1 articolo breve su *newsletter* dipartimentale del Politecnico di Torino.

La produzione scientifica tocca, in forma spesso breve e generica, alcuni temi del dibattito disciplinare come: la pianificazione urbanistica per l'adattamento ai cambiamenti climatici (tematica oggetto della tesi di dottorato), la vulnerabilità e i rischi dei sistemi insediativi contemporanei, le infrastrutture verdi e blu per la qualità dello sviluppo territoriale, la pianificazione degli insediamenti informali nei contesti dell'America latina.

Alcune pubblicazioni risultano l'esito di lavori corali in cui non è possibile identificare il contributo specifico del candidato.

Complessivamente le tematiche trattate risultano congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Il candidato conduce dal 2020 ad oggi un'interessante esperienza di collaborazione didattica come assistente-tutor nell'ambito del corso di Pianificazione territoriale, Urbanistica e Paesaggio-Ambientale del Politecnico di Torino (prof.ssa Claudia Cassatella).

Dal 2017 ha svolto attività didattica integrativa presso alcune università italiane (Politecnico di Torino, Università IUAV di Venezia) e straniere (Universidad Internacional de Catalunya – Barcelona e la Universidad Politecnica di Madrid) dove tiene lezioni e/o comunicazioni sui temi della pianificazione urbanistica dei cambiamenti climatici. L'attività didattica risulta ancora limitata e in fase di sviluppo.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Nel 2020 il candidato ha conseguito 1 assegno di ricerca (post-doc) presso l'Università IUAV di Venezia, ancora in corso. È esperto in geomatica (GIS) e nei processi di valutazione ambientale associata ai rischi territoriali. Nelle attività di ricerca svolte assumono rilievo alcune consulenze scientifiche e professionali sviluppate a favore di soggetti pubblici e privati nell'ambito di *network* internazionali. In particolare per: i) l'IRES Piemonte, sulla valutazione delle politiche regionali (2007-2013) di sviluppo e coesione territoriale; ii) il comune di Vittorio Veneto, sull'analisi delle buone pratiche nel campo dello sviluppo turistico sostenibile; iii) la rete Adelante, sui temi dell'adattamento climatico e dello sviluppo dei paesi sub-sahariani; iv) l'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia (EIT) che opera a livello internazionale a favore di soggetti pubblici e privati nel campo della transizione ecologica e digitale; v) la



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



1222-2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Cà Foscari Master School, sulla mitigazione e adattamento climatico, sulla rigenerazione urbana, sulla mobilità sostenibile, il risparmio energetico e sull'equità sociale; vi) URNet Urban Resilience Research Network, nel campo della resilienza urbana.

Dal 2014 al 2016 collabora ad alcune attività di ricerca per l'Università Paris/est/ENPC-LEESU e per l'Università brasiliana di Belo Horizonte.

Le attività di ricerca e di consulenza professionale del candidato sono documentate dalla produzione scientifica e dalle pubblicazioni apparse per lo più su riviste scientifiche con una discreta diffusione e collocazione editoriale nazionale.

Ne emerge la figura di un candidato promettente, che deve ancora maturare sia sul fronte della produzione scientifica sia delle attività di ricerca in campo accademico. La produzione scientifica, ai fini della presente procedura, viene considerata non sufficiente, in riferimento alla didattica non sufficiente e quasi sufficiente per quanto riguarda la valutazione del curriculum nel suo complesso.

Candidato: LAZZARINI Luca

Il candidato LAZZARINI Luca si è laureato Architettura presso il Politecnico di Milano nel 2015 e ha conseguito il dottorato di ricerca in "Urban and Regional Development" (XXXI ciclo) presso il Politecnico di Torino con la tesi "Urban/rural co-productions. Planning and governance approaches for improving the relationships among city and countryside in Italy and England" (tutor: prof. Giuseppe Cinà) nel 2019.

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato se presente)

Il candidato presenta, oltre la tesi di dottorato, 1 monografia a tre nomi per la Fondazione Olivetti, dove è presente un rigoroso lavoro di archivio svolto presso la Fondazione; quindi 2 contributi in volume in cui sono presenti alcuni studi sulle tematiche della mobilità sostenibile dentro la narrazione dei cammini; 4 articoli su rivista scientifiche nazionali e internazionali riconosciute di fascia A per il settore scientifico disciplinare di riferimento della presente procedura e scritti anche con altri autori, in cui sono presenti alcuni interessanti lavori svolti sulla Bristol City Region, oppure studi sulle politiche tra città e campagna e food policy, e un articolo in collaborazione tre contributi in atti di convegno. In alcuni di questi lavori non si evince l'attribuzione dei contributi degli autori.

La produzione scientifica del candidato è ricca, continua e multitematica incentrata essenzialmente sui temi della pianificazione e le politiche relative alle relazioni tra ambienti umani e rurali e le strategie del periurbano, le questioni relative alle politiche del cibo e delle pianificazioni urbane alimentari, le politiche di gestione della città con particolare evidenza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



1222-2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

ai contesti in cui si è fatta ricerca o prestata attività sperimentale. Infine grande interesse è dedicata all'attività inerente alle strategie della mobilità lenta e sviluppate dal candidato nel coordinamento di Laboratori del Cammino integrando ricerca sul campo, formazione e attività di coinvolgimento dei territori.

Le tematiche trattate nei diversi contributi allegati risultano pertinenti al settore disciplinare a cui si concorre.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Il candidato ha svolto attività didattica integrativa dal 2016 al 2021 presso il Politecnico di Milano e presso il Politecnico di Torino, ha avuto titolarità di un corso di Urban Planning and Design presso la Bilkent University di Ankara e svolgerà nell'anno accademico 2021-2022 presso il Politecnico di Milano un corso di "Analisi della città e del territorio" in qualità di docente a contratto. Ha svolto anche attività di supporto alla didattica presso la summer school "Laboratorio del cammino", di cui il candidato è fondatore e coordinatore della relativa rete inter-universitaria nazionale.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Il candidato presenta un curriculum interessante, nel quale si nota l'esperienza formativa svolta all'estero durante le attività di dottorato (presso il Countryside and Community Research Institute – CCRI della University of Gloucestershire, UK). Dal 2017 and 2019 è stato membro del gruppo di ricerca "Politiche della casa alla fabbrica Olivetti" coordinata da Marcella Turchetti (AASO). Ha ottenuto 3 assegni di ricerca (2019-2020; 2020-2021; 2021-in corso) e risulta di particolare interesse la partecipazione al gruppo di ricerca Horizon 2020 "COHSMO. Inequality, Urbanisation and Territorial Cohesion. Developing the European Social Model of Economic Growth and Democratic Capacity" coordinata dal prof. Marco Mareggi del Politecnico di Milano. Per alcuni mesi ha svolto attività di ricerca sperimentale presso la Città metropolitana di Torino nel programma triennale di "Studi e ricerche attinenti le attività di indagine propedeutiche alla revisione generale del PRG di Torino" nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra la Città di Torino e il Politecnico di Torino (DIST), quindi alcune brevi collaborazioni con il Comune di Castelvetro (TP) e con l'IRS – Istituto di Ricerca Sociale di Milano. Più significative le partecipazioni alla ricerca "A scuola di spazio pubblico" promossa da INU Piemonte e Valle d'Aosta e finanziata da Compagnia di San Paolo per l'anno 2020-2021, quindi alla ricerca "L'Atlante del cibo della Valle del Tronto. Descrivere l'interdipendenza tra produzione e consumo alimentare in un contesto a urbanizzazione diffusa" al febbraio 2020 al novembre 2021.

Nel dicembre 2016 ha fondato il Laboratorio del Cammino ed è, insieme a Serena Marchionni, il coordinatore della rete inter-universitaria e membro del Comitato Scientifico del progetto di didattica e ricerca.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



1222-2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Nel 2020 ha conseguito il “Premio INU Letteratura Urbanistica 2020 – Sezione inediti” per il contributo "Urban/rural co-productions. Planning and governance approaches for improving the relationships among city and countryside in Italy and England” e nel 2019 il Premio Best paper Under 40 rilasciato dalla Società Italiana degli Urbanisti nel corso della XXIII Conferenza Nazionale SIU).

Il curriculum del candidato mostra un’interessante attività di esplorazione progettuale e un percorso di ricerca teorica in evoluzione, che muovendo da alcune tematiche analizzate con profondità e in dettaglio, delineano un’attitudine allo studio anche applicato all’attività di formazione. La figura del candidato viene considerata molto buona sotto il profilo della produzione scientifica, sufficiente sotto il profilo della didattica e buona con riferimento al curriculum nel suo complesso.

Candidato: MODICA Marcello

Il candidato MODICA Marcello si è laureato in Urban Planning and Policy Design presso il Politecnico di Milano nel 2012 e ha conseguito il dottorato di ricerca in “Spatial and Landscape Planning” presso la Technische Universität di Monaco di Baviera con la tesi “Alpine Industrial Landscapes. Towards a new approach for brownfield redevelopment in mountain regions” (tutors proff. Udo Weilacher – TU Munich, Stefan Siedentop – ILS/TU Dortmund) nel 2021

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato se presente)

Come specificato nel Verbale 2, la Commissione prende in esame solo 6 delle pubblicazioni che risultano caricate sulla piattaforma PICA come allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura: 1 contributo in volume in forma editoriale; 1 contributo a più nomi in atti di convegno; 1 contributo con co-autore in atti di convegno; 1 contributo con co-autore su rivista straniera non riconosciuta come scientifica; 2 contributi su rivista scientifica straniera,

La produzione scientifica tocca alcuni specifici aspetti del dibattito disciplinare, con quasi esclusiva attenzione alla trasformazione dei paesaggi minerari in zona alpina dopo la cessazione dell’attività estrattiva e ai possibili progetti di riconversione dei siti industriali, quali possibili opportunità di sviluppo regionale. Queste pubblicazioni sono l’esito di ricerche a cui il candidato ha partecipato attivamente.

Le tematiche trattate nei diversi contributi allegati risultano pertinenti con le tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare ICAR/20 – Tecnica e Pianificazione urbanistica.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



1222-2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Il candidato ha svolto con continuità attività di supporto alla didattica dal 2004 ad oggi presso l'Università di Padova sia presso il Dipartimento AUR – Architettura, Urbanistica e Rilevamento, il Dipartimento di Geografia, il Dipartimento ICEA – Ingegneria Civile, Edile e Ambientale, sempre in corsi afferenti al settore scientifico disciplinare ICAR/20 – Tecnica e Pianificazione urbanistica.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Il candidato presenta una rimarchevole attività durante il periodo di formazione, in cui ha coniugato attività di ricerca all'interno di alcuni gruppi di ricerca locali e nazionali, in particolare si nota la partecipazione al gruppo di ricerca Interregg "trAILS – Alpine Industrial Landscapes Transformation" (2018-2021); con l'attività di didattica (prevalentemente in qualità di supporto al docente incaricato e tutor negli anni 2015-2017), attività professionale nel campo della pianificazione e della progettazione urbanistica e di consulenza tecnica presso privati ed enti pubblici. Ne emerge la figura di un candidato in crescita, che deve ancora maturare esperienze significative nella didattica e nella ricerca. Da quanto è possibile alla Commissione desumere dal curriculum e dalle pubblicazioni presentate, risulta necessario un maggiore impegno nella produzione scientifica su più e diverse tematiche oggi al centro del dibattito disciplinare.

La figura del candidato viene considerata dunque insufficiente sotto il profilo della produzione scientifica, della didattica e quindi di conseguenza con riferimento al curriculum nel suo complesso, la Commissione esprime un giudizio di insufficienza

Candidato: NICOSIA Corinna

La candidata NICOSIA Corinna si è laureata in Architettura per la Città presso l'Università IUAV di Venezia nel 2011 e ha conseguito il dottorato di ricerca in "Governance e Progettazione del Territorio" (XXVIII ciclo) presso il Politecnico di Milano con la tesi "L'Ilse oltre l'Ilse. Un esperimento riformista (mancato?) e le sue eredità culturali" (tutors: proff. Cristina Bianchetti, Francesco Infussi) nel 2016.

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato se presente)



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



1222-2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Come specificato nel Verbale 2, la Commissione prende in esame solo 4 delle pubblicazioni che risultano caricate sulla piattaforma PICA come allegato alla domanda di partecipazione alla presente procedura. In particolare, le 4 pubblicazioni scientifiche ritenute valide ai fini della presente procedura sono tutte classificabili come “contributo in volume” delle quali 3 a firma del solo candidato e 1 con più autori con indicazione dello specifico contributo della candidata. Le pubblicazioni valutabili affrontano alcuni temi rilevanti del dibattito disciplinare come: i) la mobilità sostenibile intesa come spazio pubblico inclusivo della città contemporanea; ii) l’interpretazione territoriale e metropolitana della città di Venezia; iii) il turismo esperienziale come progetto di territorio.

Complessivamente le tematiche trattate risultano pertinenti con le tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare ICAR/20 – Tecnica e Pianificazione urbanistica.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

La candidata ha svolto con continuità – dal 2017 ad oggi – attività didattica con piena titolarità dei corsi a contratto presso l’Università IUAV di Venezia (corso di Analisi della città e del territorio per tre anni e quindi corso di Progettazione urbanistica, attualmente in corso) e il Politecnico di Milano (sede di Mantova – corso di Analisi della città e del territorio). È stata inoltre impegnata come collaboratrice alla didattica nei corsi di Urbanistica presso l’Università IUAV di Venezia, con i proff. Stefano Munarin (2014-2018), Lorenzo Fabian (2012-14) e Bernardo Secchi (2010).

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

L’attività di ricerca della candidata risulta coerente con il profilo scientifico-culturale e con la produzione scientifica. Attualmente è in servizio come “ricercatrice a contratto” presso la Fondazione di Venezia (Ente bancario no profit per la promozione della cultura dello sviluppo sostenibile) conducendo attività di analisi, comunicazione e divulgazione sui temi dello sviluppo metropolitano della città di Venezia. Per la Fondazione di Venezia, inoltre, svolge attività di servizio nella segreteria scientifica ed organizzativa dei numerosi eventi (convegni e seminari) di interesse disciplinare.

Ha ottenuto un assegno di ricerca (2016-2017) presso l’Università IUAV di Venezia sviluppando analisi ed interpretazioni progettuali sul rapporto tra mobilità e territorio, oltre a diverse collaborazioni in attività di partecipazione a un workshop progettuale presso il Politecnico di Milano e presso il master di II livello European Postgraduate Masters in Urbanism (EMU) dell’Università IUAV di Venezia.

L’attività di ricerca trova riscontro nella partecipazione a convegni e seminari d’interesse nazionale ed internazionale.

Complessivamente la produzione scientifica desunta dal curriculum è discreta anche se riveste per lo più un carattere locale.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



1222-2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Nel 2016 ha ottenuto il premio per tesi di dottorato “Giovanni Ferraro” (XIII edizione).

La candidata dal 2017 ad oggi è membro del comitato scientifico ed editoriale della rivista scientifica *Officina*.

Ne emerge la figura di ricercatrice promettente, in fase di maturazione che deve ancora sviluppare un'adeguata attività pubblicistica. Infatti, nel quadro della valutazione preliminare comparativa dei candidati partecipanti alla procedura, la candidata presenta un'appena sufficiente produzione scientifica per numero di prodotti e loro significatività per tipologia, collocazione editoriale e distribuzione dell'arco degli anni di attività accademica, per quanto sia possibile riconoscere validità dei contenuti e originalità delle riflessioni critiche. La Commissione esprime invece un giudizio buono sotto il profilo della didattica; appena sufficiente la valutazione del cv nel suo complesso.

Candidato: SIVIERO Luigi

Il candidato SIVIERO Luigi si è laureato in Architettura presso l'Università IUAV di Venezia nel 2006 e ha conseguito il dottorato di ricerca in “Environmental Engineering – Urban and Territorial Engineering and Architecture” (XXIV ciclo) presso l'Università degli studi di Trento con la tesi “Roads and Verticality: strategies and design in mountain landscape” (tutor: proff. Claudio Lamanna, Franco Zagari) nel 2012.

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il candidato ai fini della partecipazione alla presente procedura presenta le seguenti pubblicazioni: 1 monografia; 1 monografia con coautori (con allegata dichiarazione specifica il personale contribuito alla pubblicazione); 1 curatela contenente 3 saggi a firma singola del candidato; 2 contributi in volume; 1 articolo su rivista scientifica internazionale riconosciuta di Fascia A con coautore (con allegata dichiarazione specifica il personale contribuito alla pubblicazione); 1 articolo su rivista scientifica; 3 contributi in atti di convegno a firma singola; 2 contributi in atti di convegno con co-autori (con allegata dichiarazione specifica il personale contribuito alla pubblicazione).

Tra i diversi temi trattati dal candidato, tutti riferibili al settore ICAR/20 – Tecnica e Pianificazione urbanistica, prevale l'attenzione al tema delle infrastrutture stradali e il loro inserimento nei contesti insediativi e nel paesaggio, tema trattato negli anni di ricerca di dottorato e poi maturato nel tempo con esplorazioni di carattere storico anche sulle attrezzature accessorie alle infrastrutture e alle loro architetture. In anni più recenti la riflessione si è spo-



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



1222-2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

stata sulle aree che hanno perduto le loro funzioni originarie e che attendono soluzioni progettuali di recupero o di rigenerazione, in una riflessione più ampia che riguarda la progettazione della città nelle sue parti.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Il candidato svolge con continuità attività didattica presso l'Università degli studi di Padova, con piena responsabilità degli insegnamenti sin dal 2012-2013 e con alcuni contratti di didattica integrativa (2006-2008) presso l'Università IUAV di Venezia e successivamente (2012-2013; 2016-2017) presso l'Università degli studi di Padova.

Il candidato presenta dal 2015 anche una continua attività didattica in corsi di master di II livello, presso l'Università degli studi di Padova ed esperienze di didattica l'estero nel quadro della mobilità Erasmus+. Nel corso di questa continua ed intensa attività didattica il candidato ha potuto seguire in qualità di correlatore 15 tesi magistrali. Il candidato dichiara inoltre attività di *tutoring* in alcuni *workshop* di progettazione urbana nazionali e internazionali.

I diversi corsi con piena titolarità possono essere riconosciuti come afferibili al settore scientifico disciplinare ICAR/20 – Tecnica e Pianificazione urbanistica

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Il candidato presenta un interessante curriculum, nel quale è possibile apprezzare una continua attività di ricerca avviata già dopo la laurea con la partecipazione a gruppi di lavoro coinvolti in PRIN (2007-2009, presso l'Unità di ricerca dell'Università di Trento), quindi dal 2013 a oggi a gruppi di ricerca presso l'Università degli studi di Padova. Il candidato ha ottenuto 6 assegni di ricerca (2013-2014; 2014-2015; 2016-2017; 2017-2018; 2019-2020; 2020-2021), quindi 1 borsa di ricerca (post-doc) nel 2019. Le diverse ricerche svolte in questi anni hanno riguardato i processi di trasformazione della città e del territorio contemporaneo con attenzione ai possibili interventi di rigenerazione delle aree peri-urbane o di aree con prevalente carattere di marginalità e abbandono. Da queste esperienze l'attività di ricerca del candidato si muove verso lo specifico intervento nelle aree industriali degradate o dismesse e nel trattamento dei paesaggi post-industriali, senza trascurare l'attenzione alle opere infrastrutturali che restano un fuoco della ricerca del candidato come emerge dall'elenco delle pubblicazioni prodotte nel corso degli anni.

I temi di ricerca risultano pertinenti al settore scientifico disciplinare ICAR/20 – Tecnica e Pianificazione urbanistica.

Costante seppur non intensa, risulta l'attività di partecipazioni a convegni e conferenze nazionali e internazionali per la divulgazione dei risultati delle ricerche condotte, quindi l'attività di organizzazione di seminari e convegni o la partecipazione a comitati scientifici di convegni nazionali. Gli interventi riflettono le tematiche di analisi critica e di proposte di rigenerazione e recupero dei territori abbandonati e dei "relitti industriali".



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



1222-2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

È membro del comitato scientifico della collana University della casa editrice il Poligrafo di Padova.

Ha svolto (2007-2013) anche attività professionale, nel campo della progettazione di infrastrutture e della valutazione del loro impatto paesaggistico. Dal curriculum emerge il conseguimento, durante il periodo di attività professionale, di un terzo e di un quinto premio per la partecipazione a concorsi di architettura, in collaborazione.

Il giudizio complessivo del curriculum è molto buono per numerosità e varietà di attività e per la continuità del lavoro di ricerca e di insegnamento svolte nel tempo, precedute da un processo di formazione completo e ricco di esperienze, sotto il profilo della didattica il candidato viene giudicato molto buono per continuità nel tempo e per le responsabilità degli insegnamenti oltre alla costante attività didattica integrativa. Infine, la consistenza complessiva della produzione scientifica è buona.

Candidato: ZUCCARO MARCHI Leonardo

Il candidato ZUCCARO MARCHI Leonardo si è laureato in Architettura presso l'Università IUAV di Venezia nel 2008 e ha conseguito il dottorato di ricerca in "Urbanistica" (ciclo XXIV), presso l'Università IUAV di Venezia con una tesi dal titolo "The Heart of the City: Continuity and Complexity of an Urban Design Concept" (in co-tutela con l'Università TU Delft, tutors: proff. Paola Viganò, Michiel Riedijk) nel 2013.

Motivato giudizio analitico su:

Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato se presente)

Il candidato presenta 1 monografia a firma singola pubblicata presso rilevante editore straniero, 1 contributo in volume, 3 articoli su rivista a forma singola e 1 articolo su rivista in collaborazione (dove non è stato possibile riconoscere il contributo personale del candidato), 3 contributi in atti di convegno. Presenta inoltre due progetti redatti in collaborazione in occasione delle edizioni di European 11 (2010-2012) e European 14 (2017-2019).

La produzione scientifica del candidato è incentrata su alcune tematiche molto specifiche: la prima sviluppata sulle implicazioni teoriche del Congresso CIAM 8 del 1951, dedicato al "cuore della città" quale occasione di ridefinizione delle posizioni del Movimento Moderno rispetto al ruolo dei "centri delle città" nei processi di espansione dell'organismo urbano. L'esplorazione critica condotta con un interessante approccio interdisciplinare e con spunti di rilievo ed originali è oggetto della monografia presentata, di un articolo su rivista e di alcuni atti di convegno; la seconda, sull'opera di Victor Gruen del quale il candidato evidenzia la



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



1222-2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

specifica riflessione sul tema del “cuore della città” e le implicazioni di carattere operativo progettuale.

Buona parte di queste pubblicazioni sono l’esito della ricerca condotta durante il dottorato di ricerca svolto presso l’Università IUAV di Venezia e la TU di Delft approfondendo aspetti di carattere teorico già affrontati negli anni di formazione dottorale.

Le tematiche trattate nei diversi contributi allegati risultano afferibili prevalentemente ad altri settori scientifico disciplinari, per quanto assimilabili al settore ICAR/20 – Tecnica e Pianificazione urbanistica.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Il candidato ha svolto attività didattica di supporto in qualità di tutor nell’a.a. 2009-2010 e 2010-2011 presso il Politecnico di Milano, quindi in qualità di “adjunct professor” presso l’Universidad de Monterrey (Messico) e in qualità di “visiting researcher” presso la TU di Delft ha tenuto il corso di AR1MET040 nell’a.a. 2015-2016 e 2016-2017.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Il candidato presenta un curriculum interessante, nel quale assumono rilievo le esperienze formative svolte all’estero, successivamente al conseguimento della laurea in Architettura con brevi periodi di permanenza (TU Delft 2009-2010; Canada 2011) e dopo il conseguimento del titolo di dottore di ricerca presso l’Università IUAV di Venezia (in co-tutela con la TU di Delft) con una borsa di studio post-dottorato (per 9 mesi nell’a.a. 2014-2015) presso il KTH di Stoccolma.

Nel 2018 il progetto di ricerca presentato per la Marie Skłodowska-Curie actions – call H2020-MSCA-IF-2018 “Habiter the Trans-Cultural Habitat. A new urban lexicon for our totalising and absent urbanisation” ha ottenuto il Seal of Excellence.

Nel 2008, inoltre, ha conseguito il Diploma Alta Scuola Politecnica presso il Politecnico di Torino e nel 2018 la certificazione online “The Architectural Imagination”, presso la University Graduate School of Design di Harvard.

Il candidato mostra un’interessante attività professionale, sviluppata sia singolarmente sia nel corso degli ultimi anni in collaborazione con il CoPE_Collective of Projects in Equipoise.

Dall’ottobre 2017 ad oggi dichiara di essere Guest Researcher presso la Facoltà di Architettura della TU Delft, e la sua attività di ricerca dal 2018 viene indicata come focalizzata sul tema de “The Global Turn: Modern Architectures and Movements Since 1851” in collaborazione con i proff. Tom Avermaete (ETH di Zurigo) e Michelangelo Sabatino (Illinois Institute of Technology). Nel periodo 2014-2016 ha partecipato alle attività di ricerca della TU Delft con lo studio di progettazione MECANOO. Sempre con il prof. Tom Avermaete (ETH di Zurigo) ha svolto una ricerca per l’UNESCO-World Bank (2017).



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



1222-2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Il progetto redatto dal candidato in collaborazione “The Productive Heart of Neu Ulm” è risultato I classificato per l’European 14 nel 2017. Nel 2010 il candidato è stato insignito del premio “Europe 40 Under 40 Award” da The European Centre for Architecture Art Design and Urban Studies.

Il curriculum del candidato mostra un’interessante attività di esplorazione progettuale e un percorso di ricerca teorica in evoluzione, che muovendo da alcune tematiche analizzate con profondità e in dettaglio, sembrano indirizzate più di recente verso altri aspetti del dibattito scientifico per quanto solo parzialmente attinenti al settore scientifico discipline ICAR/20 – Tecnica e Pianificazione urbanistica.

La figura del candidato viene considerata buona sotto il profilo della produzione scientifica, appena sufficiente sotto il profilo della didattica e buona con riferimento al curriculum nel suo complesso.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



1222-2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Valutazione preliminare comparativa dei candidati

I candidati CRISTIANO Silvio, GIANNOTTI Emanuel, LAZZARINI Luca, SIVIERO Luigi, ZUCCARO MARCHI Leonardo, valutati comparativamente tra i partecipanti alla presente procedura, sono risultati più meritevoli per curriculum, consistenza della produzione scientifica, per volume e continuità degli insegnamenti svolti con piena responsabilità per attività didattica integrativa, e quindi gli stessi sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e all'accertamento della lingua inglese.

ELENCO CANDIDATI AMMESSI ALLA DISCUSSIONE

CRISTIANO Silvio
GIANNOTTI Emanuel
LAZZARINI Luca
SIVIERO Luigi
ZUCCARO MARCHI Leonardo

Letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della Commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 15 novembre 2021

Il Presidente/Segretario della Commissione

Prof. Michelangelo Savino
presso l'Università degli Studi di Padova(FIRMA)

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005